



VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI STRAORDINARIO N. 04/2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 05 del mese di novembre, alle ore 15,30, presso i locali amministrativi del Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario CEFPAS di Caltanissetta si è riunito il Collegio dei Revisori Straordinario nominato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 123/2011, con D.A. n. 1233 del 13 luglio 2015, giusta convocazione del Presidente, per esaminare il Bilancio d'esercizio 2014.

Sono presenti i Signori:

- Dott. Giuseppe GULLI - Presidente
- Dott. Calogero NICOSIA - Componente
- Dott. Salvatore DILENA - Componente

Il Collegio procede quindi all'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 rielaborato in seguito alle osservazioni formulate nella precedente seduta e riadottato dal Direttore del Centro, Dott. Angelo LOMAGLIO con delibera n. del 953 del 28 ottobre 2015 avente per oggetto "Annullamento deliberazione n. 607/2015, Nuova adozione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014".

Nel dettaglio, è dato osservare che il bilancio evidenzia un utile d'esercizio di € 228.438 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 170.851, pari al 296,68%.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31.12.2014, espressi in migliaia di Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Pagina
11



STATO PATRIMONIALE	BILANCIO DI ESERCIZIO 2013	BILANCIO DI ESERCIZIO 2014	DIFFERENZA PER VALORE ASSOLUTO	Diff. %
Immobilizzazioni	9.400,00	8.802,00	-598,00	-6,36%
Attivo Circolante	6.795,00	8.031,00	1.236,00	18,19%
Ratei e risconti	76,00	52,00	-24,00	-31,58%
TOTALE ATTIVO	16.271,00	16.885,00	614,00	3,77%
Patrimonio Netto	12.592,00	12.209,00	-383,00	-3,04%
Fondi	294,00	387,00	93,00	31,63%
T.F.R.	10,00	10,00	0,00	0,00%
Debiti	1.446,00	2.018,00	572,00	39,56%
Ratei e risconti	1.930,00	2.261,00	331,00	17,15%
TOTALE PASSIVO	16.272,00	16.885,00	613,00	3,77%
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	

CONTO ECONOMICO	BILANCIO DI ESERCIZIO 2013	BILANCIO DI ESERCIZIO 2014	DIFFERENZA PER VALORE ASSOLUTO	Diff. %
Valore della Produzione	6.922,00	6.651,00	-271,00	-3,92%
Costo della Produzione	6.570,00	6.176,00	-394,00	-6,00%
Differenza	352,00	475,00	123,00	34,94%
Proventi ed oneri finanziari +/-	8,00	43,00	35,00	0,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0,00	0,00		
Proventi ed oneri straordinari +/-	6,00	22,00	16,00	266,67%
Risultato prima delle imposte +/-	366,00	540,00	174,00	47,54%
Imposte dell'esercizio	309,00	312,00	3,00	0,97%
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	57,00	228,00	171,00	300,00%

Si evidenziano, qui di seguito, gli scostamenti tra bilancio economico di previsione 2014 e relativo bilancio d'esercizio:



CONTO ECONOMICO	BILANCIO DI PREVISIONE 2014	BILANCIO DI ESERCIZIO 2014	DIFFERENZA PER VALORE ASSOLUTO	Diff. %
Valore della Produzione	6.631,00	6.651,00	20,00	0,30%
Costo della Produzione	6.319,00	6.176,00	-143,00	-2,26%
Differenza	312,00	475,00	163,00	52,24%
Proventi ed oneri finanziari +/-	0,00	43,00	43,00	
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0,00	0,00		
Proventi ed oneri straordinari +/-	0,00	22,00	22,00	
Risultato prima delle imposte +/-	312,00	540,00	228,00	73,08%
Imposte dell'esercizio	311,00	312,00	1,00	0,32%
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	1,00	228,00	227,00	

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

- *sotto il profilo strettamente economico, gli scostamenti tra i dati economici di previsione e di consuntivo derivano da:*
 - a) **VALORE DELLA PRODUZIONE:** è dato rilevare uno scostamento **POSITIVO** complessivo dello **0,30%** che viene evidenziato ponendo a raffronto i dati seguenti:

VALORE PRODUZIONE

CONTO ECONOMICO	BILANCIO AL 31/12/2014	PREVENTIVO ECON 2014	DIFFERENZA IN VALORE ASSOLUTO	Scostam. %
	(A)	(B)	(D) = (A - B)	(E)=D/B
Contr.c/esercizio	5.430,00	5.241,00	189,00	3,61%
Prov. Ric. Diversi	591,00	764,00	-173,00	-22,64%
Concorsi Recup	19,00	15,00	4,00	0,00%
Compart. Spesa	0,00	0,00	0,00	
Contributi c/capitale	612,00	612,00	0,00	0,00%
TOTALI	6.652,00	6.632,00	20,00	0,30%



Nel contesto della nota integrativa vengono analiticamente indicate le singole voci che attengono ai finanziamenti disposti dall'Assessorato Sanità.

- **b) COSTI DELLA PRODUZIONE:** E' dato osservare uno scostamento, in diminuzione del 2,26%, rispetto alle previsioni indicate nel contesto del Bilancio economico di previsione 2014.

In particolare, il Collegio si sofferma ad analizzare le seguenti poste:

- **Acquisti di beni:** L'ammontare complessivo di tali costi al 31/12/2014 è stato di € 70 mila, con un incremento di €. 16 mila. Dalla nota integrativa si evince che tali costi sono stati imputati esclusivamente per l'acquisto di beni non sanitari.
- **Acquisti di servizi:** L'ammontare complessivo di tali costi al 31/12/2014 è stato di € 1.734 mila. Rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2013 è dato osservare un incremento pari ad € 99 mila.

Il Collegio ha preso atto che nel contesto della nota integrativa i responsabili della struttura hanno dichiarato che i costi derivanti dalle prestazioni di servizi sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta competenza economica.

- **Manutenzioni e riparazioni :** L'ammontare complessivo di tali costi al 31/12/2014 è stato di € 171 mila, con un decremento di €. 67 mila.

- **Costo del personale :** La dinamica di tali costi, comprensivi delle competenze fisse, accessorie, indennità, incentivazioni ed oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Azienda, nel corso dell'esercizio 2014 è complessivamente aumentato rispetto all'esercizio precedente a seguito della differente quantificazione dei fondi contrattuali che non ha tenuto conto, in assenza di riscontro da parte dell'Assessorato regionale della Salute al quesito posto con la nota prot. 529 del 17 gennaio 2014, circa l'applicabilità al Centro delle disposizioni di cui all'articolo 18 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e s.m.i., del vincolo dalla richiamata disposizione previsto.

Il Collegio al riguardo, nel prendere atto che del limite del 12% del monte salari tabellare, previsto dalla suddetta normativa, il Centro ha tenuto prudenzialmente conto in fase di erogazione delle somme al personale dipendente,



rivolge espresso invito a non procedere, in assenza di riscontro dell'amministrazione vigilante, ad erogazioni di somme in misura superiore al limite in argomento.

Rivolge altresì l'invito a sollecitare il pronunciamento dell'Assessorato regionale della Salute.

La dinamica delle variazioni dei costi sono analiticamente riportate negli allegati 5- 6-7-8 della citata nota integrativa.

- Oneri diversi di gestione: Il dato definitivo al 31/12/2014 espone un costo complessivo di € 656 mila con un incremento di € 20 mila rispetto al dato definitivo dell'esercizio precedente. Nel dettaglio della nota integrativa vengono elencati gli incrementi ed i decrementi verificatisi nell'esercizio.

In ordine all'esame del bilancio è dato osservare che esso è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare la circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare 27 del 25.6.01 nonché la circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano il bilancio d'esercizio delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio è stata rispettata la normativa vigente ed in particolare il decreto Interministeriale del Ministero Economia e Finanze/Salute del 11.02.2002 (G.U. S.G. 63 del 15.03.2002), predisposto in forza del decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni, del decreto legislativo 9.04.1991 n. 127 e delle disposizioni regionali, di cui al D.A. 24469. del 28/01/1998, nonché alle circolari Assessoriali n. 1037 del 19 dicembre 2000 n. 4/Dip/4216 del 29/05/2003, e n. 7 del 4/04/2005.

Si dà atto inoltre che la stesura del bilancio d'esercizio in esame tiene conto anche delle disposizioni emanate con Legge Regionale n. 12 del 2.05.2007, art. 2,



comma 1, e della relativa circolare esplicativa n. 8 del 14.06.2007, nonché della direttiva dell'Assessorato della salute del 3/05/2011, prot. n. 39717.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dal Centro e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni, svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

I Sindaci prendono atto di quanto dichiarato dai responsabili del Centro, nel contesto della nota integrativa, ove si precisa che la stessa contiene tutte le informazioni prescritte dal Codice Civile con particolare riferimento all'art. 2423 e seguenti compresi nella sezione IX del Bilancio, senza alcuna deroga (art. 2423, comma 4).

In via preliminare, si dà atto che in nota integrativa la Direzione Aziendale ha esposto l'analisi ed i commenti delle varie voci di bilancio indicando anche i criteri di valutazione e di imputazione dei vari cespiti secondo le vigenti disposizioni.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale i Sindaci si soffermano in particolare su alcune poste dell'attivo e del passivo:

- per quanto concerne le poste dell'attivo dello Stato patrimoniale il Collegio osserva che:

- le immobilizzazioni, nel loro complesso ammontano a € 8.802 mila. Esse hanno subito un decremento, rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2013, pari ad € 598 mila, attribuibile sostanzialmente alla quota dell'ammortamento annuale. Nel dettaglio della nota integrativa sono analiticamente evidenziate le singole poste contabili in cui è suddiviso il conto di cui trattasi: Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Il Collegio condivide la scelta dell'Ente di effettuare l'ammortamento dei cespiti in base alla loro vita utile che nel caso di specie corrisponde alle percentuali ministeriali, nonché a quelle suggerite dall'Assessorato regionale della Salute. Lo stesso dicasi in merito all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali che



vengono ammortizzate in cinque anni.

- l'attivo circolante presenta dei saldi pari a € 8.031mila.

Rispetto al bilancio d'esercizio 2013 è dato osservare un incremento complessivo pari ad € 1.236 mila, le cui giustificazioni sono indicate nella nota integrativa. Tale incremento è per oltre € 1.000 mila riconducibile ad incremento di liquidità.

Le rimanenze di magazzino, secondo quanto dichiarato dai responsabili dell'Azienda, sono state valutate secondo il metodo del prezzo medio ponderato. Le stesse registrano un incremento di circa € 12 mila rispetto all'esercizio precedente .

Il Collegio prende atto che la rilevazione contabile è stata effettuata sulla scorta di inventario fisico dei beni predisposto dall'ufficio consegnatario dei medesimi.

Per quanto concerne i crediti, è dato rilevare che negli stessi sono iscritti tutti quelli di qualsiasi natura, compresi quelli di natura commerciale, nel momento in cui è avvenuta l'operazione che li ha generati. Detti crediti sono stati valutati al loro valore di presunto realizzo.

In dettaglio è dato osservare che detti crediti derivano da somme da incamerare:

- dalla Regione Siciliana - trattasi di crediti relativi a quote del FSN-FSR (€ 1.278 mila), per progetti finalizzati dal 2009 al 2014 (€ 450 mila) nonché altri crediti ammontanti ad € 80 mila;
- dalle Aziende Sanitarie Pubbliche – trattasi di crediti nei confronti di: a) delle Aziende ASP della Regione per complessivi € 113 mila; b) delle Aziende Ospedaliere della Regione per complessivi € 65 mila; c) delle Aziende ASP di altre regioni per complessivi € 3 mila;
- da crediti di imposta vari, pari ad € 31 mila;
- da altri crediti che ammontano complessivamente ad € 689 mila. Detti crediti



derivano principalmente da somme da riscuotere dai corsisti per la partecipazione ai corsi di formazione manageriale, a corsi ordinari o a master e per i pernotti dagli stessi effettuati presso la struttura residenziale del Centro. Sono inoltre compresi anche crediti vantati da altri soggetti che a vario titolo hanno usufruito dei servizi del centro (affitto aule/sale). Fra detti crediti risulta anche quello vantato nei confronti della ditta Hassio Servizi soc.coop. pari ad € 137.488,60

Il Collegio nel rilevare un complessivo incremento dei crediti in argomento rispetto all'esercizio finanziario 2013 pari ad €. 259 mila in termini assoluti e a 60 punti in termini percentuali osserva, in particolare, un consistente incremento della voce "Altri crediti da privati", nonostante le raccomandazioni al riguardo formulate in occasione della redazione del proprio parere al bilancio dell'esercizio 2013 alle quali si rinvia e conseguentemente reitera l'invito *"a voler rivedere l'organizzazione dei servizi erogati per l'espletamento dei corsi al fine di evitare il verificarsi di tali fenomeni ed assicurare al Centro l'incasso immediato dei corrispettivi."*

Si rivolge, inoltre, espresso invito al Direttore del Centro ad assumere ogni idonea iniziativa, ivi comprese quelle interruttive di eventuali termini di prescrizione, nonché ove necessarie quelle per il recupero coattivo, finalizzate ad una sollecita realizzazione dei crediti di che trattasi.

- Disponibilità liquide: E' dato osservare che al 31/12/2014 esisteva un saldo presso l'Istituto tesoriere ammonta ad € 5.230 mila, mentre il saldo presso il conto corrente postale ammontava ad € 54 mila.

- Ratei e risconti attivi - Ammontano complessivamente ad € 52 mila e riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Il Collegio ha verificato a campione l'imputazione pro-quota degli stessi e la rilevazione nel successivo esercizio della quota di costo o ricavo rinviata.

In ordine alle poste del passivo è dato evidenziare quanto segue:

- **Patrimonio netto**: nel contesto della nota integrativa viene allegato un prospetto analitico dove risultano essere evidenziate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2014. Le voci che compongono il patrimonio netto riguardano il fondo di dotazione, i finanziamenti per investimenti, gli utili e le perdite di esercizio conseguiti negli anni. Il Collegio ha verificato a campione l'adeguata allocazione delle suddette poste.

- **Fondo per rischi ed oneri**: Dalla nota integrativa si evince che relativamente alla voce **B2) Imposte** i responsabili dell'azienda hanno ritenuto di dover accantonare per l'esercizio 2014 la somma di € 18 mila per IRAP su compensi per prestazioni occasionali non ancora pagate, il cui ammontare risulta incerto alla data di chiusura dell'esercizio.

Riguardo alla voce **B3) Rischi**: non è stata accantonata alcuna somma per l'esercizio 2014. Si suggerisce per l'avvenire di istituire un adeguato fondo svalutazione crediti che rispetti anche i limiti previsti dalla vigente normativa fiscale.

Per quanto concerne la voce **B4) Altri fondi**: l'ammontare complessivo ammonta ad € 369 mila con un incremento di € 91 mila, rispetto al dato del bilancio 2013. In nota integrativa è esposta una dettagliata analisi sulle somme utilizzate per il pagamento delle competenze contrattuali di cui trattasi e sulla composizione dell'importo residuale di tale posta contabile.

- **Trattamento di fine rapporto**:

- **Tfr**: in atto detta voce al 31/12/2014 è pari a € 10 mila. Nel dettaglio si rimanda alle considerazioni espresse in nota integrativa. Il Collegio ha preso atto che i responsabili della struttura hanno dichiarato che dal 2008 la gestione dei contributi obbligatori della totalità dei dipendenti è stata trasferita dall'INPS all'INPDAP.

Debiti: nel loro complesso la situazione debitoria dell'esercizio 2014 pone in evidenza un saldo di € 2.018 mila con un incremento pari ad € 573 mila rispetto al

dato di bilancio chiuso al 31/12/2013.

- Ratei e risconti : Al 31/12/2013 risultano iscritti per un ammontare complessivo di € 2.261 mila e rappresentano le quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale. Dalla nota integrativa si evincono nel dettaglio le singole partite contabili.

- Conti d'ordine: non risulta indicato alcun importo.

Per quanto concerne il Conto Economico si rimanda alle considerazioni sopra esposte.

ANALISI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Dall'analisi dei dati esposti il risultato d'esercizio relativo alla gestione 2014 evidenzia un utile di € 228 mila.

Nel contesto della relazione il legale rappresentante ha dichiarato che il risultato positivo è riconducibile ai seguenti fattori:

- riduzione delle spese di manutenzione e riparazione impianti in considerazione del loro rinvio ad esercizi futuri, in attesa di autorizzazione dell'amministrazione vigilante all'utilizzo a tal fine degli utili di gestione di esercizi precedenti;
- riduzione delle spese afferenti alla Direzione del Centro in considerazione della vacanza del relativo posto nel periodo 1 gennaio – 6 maggio 2014;
- mancata erogazione dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, organo scaduto e non nominato e successivamente abolito con l'art. 29, comma 1, della L.R. 15 maggio 2013, n. 9;
- l'avvio di corsi di formazione manageriale a pagamento.



Per le considerazioni su espresse, il Collegio ritiene di poter esprimere, limitatamente agli aspetti contabili, e fatte salve le raccomandazioni formulate

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2014 da parte del competente Assessorato.

Il Collegio procede quindi con l'esame del Bilancio economico di previsione 2015, adottato con delibera n. 756 del 5 agosto 2015, acquisito agli atti del Collegio per le debite valutazioni in occasione del proprio insediamento avvenuto in data 9 settembre 2015.

I documenti programmatici allegati alla menzionata delibera n. 756 sono:

- Il Programma delle attività formative ;**
- il Bilancio Economico preventivo 2015;**
- il Bilancio Economico Pluriennale di previsione 2015-2017;**
- la relazione illustrativa sottoscritta dal Direttore del Centro**

Dalla relazione aziendale emerge che i responsabili della struttura hanno redatto il documento in argomento secondo le direttive impartite di concerto fra Assessorati Regionali Sanità e Bilancio e Finanze, con la circolare n. 7 del 4 aprile 2005, sulla contabilità Generale delle Aziende Sanitarie, applicabili anche al CEFPAS.

Sembra non superfluo evidenziare che, relativamente alla fase previsionale, i documenti programmatici previsti dalla menzionata circolare sono:

- il piano aziendale;**
- il bilancio pluriennale di previsione;**

Pagina
21



- il bilancio annuale di previsione.

Com'è noto, i documenti di programmazione in argomento debbono rispettare i canoni previsti dalla legislazione nazionale in materia (D.Lgs. 20.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, così come integrato dal D.Lgs 229/1999), nonché di quella della Regione Siciliana (Legge R. n. 30/1993 e successive modificazioni, nonché D.A. n. 2465, del 29/12/2003).

Inoltre, la legge regionale n. 8 del 17/03/2000, così come modificata dalla L.R. n. 26, del 18/12/2000, ha previsto con decorrenza dal 1/01/2001 l'introduzione, in via sperimentale, in tutte le strutture sanitarie della contabilità economico patrimoniale e del controllo di gestione.

Il Conto economico previsionale è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nel D.A. 24469, del 28/01/1998 e nelle circolari 1037/00 e 2975/2001.

Infine, con la Direttiva sulla contabilità Generale delle Aziende Sanitarie, circolare n. 7 del 4 aprile 2005, emanata di concerto fra gli Assessorati Regionali Sanità e Bilancio e Finanze, sono stati dettati i criteri interpretativi e di classificazione.

Si riportano, qui di seguito i dati del Bilancio economico di previsione per l'anno 2015:

PREVISIONE 2015		TOTALI	
A.1	Contributi in c/esercizio	€ 5.253.530,00	
A.2	Proventi e ricavi diversi	€ 1.029.272,00	
A.3	Concorsi, recuperi e rimborsi per a.t.	€ 15.000,00	
A.4	Compartecipazione alla spesa pr. Sa	€ -	
A.5	Costi Capitalizzati	€ 611.664,00	
(A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 6.909.466,00
B.1	Acquisto di beni	€ 97.126,00	
B.2	Acquisti di servizi	€ 2.055.765,00	
B.3	Manut.Riparaz.(ordinaria esternalizz.)	€ 205.780,00	
B.4	Godimento di beni di terzi	€ 41.930,00	
da B.5 a B.8	Totale costo Personale	€ 2.726.822,00	
B.9	Oneri diversi gestione	€ 708.104,00	
B.10	Ammortamenti Immob. Immateriali	€ 6.459,00	
B.11	Ammortamenti Immob. materiali	€ 616.575,00	
B.12	Ammortam. Altre immobilizzaz materiali	€ 46.694,00	
B.15	Accantonamenti tipici dell'esercizio	€ 78.774,00	
(B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		€ 6.584.029,00
(C)	Totale proventi ed oneri finanziari		€ -
(D)	Totale rett.di valore di att. Finanziarie		€ -
(E)	Totale proventi ed oneri straordinari		€ -
(A) - (B+/-C+/-D+/-E)	Risultato prima delle imposte		€ 325.437,00
	Totale imposte e tasse		-€ 325.266,00
	RISULTATO D'ESERCIZIO		€ 171,00

Il Collegio, nel prendere atto che il Conto Economico di previsione per l'anno 2015, così come illustrato anche nel contesto della relazione, è stato redatto secondo criteri prudenziali di stima, esprime parere favorevole.

I lavori sono ultimati alle ore 17,30. Del ché il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI
STRAORDINARIO**

Dr. Giuseppe GULLI

Dr. Calogero Angelo NICOSIA

Dr. Salvatore DILENA

